

## "I care for Počitelj" - "I care for Stolac" 03 – 11 Agosto 2017



foto: Alberto Sartori

Počitelj, in comune di Čapljina, è una località situata sulle sponde del fiume Neretva a circa 25km da Mostar e, per il suo patrimonio storico-architettonico è inserita nella Tentative list dell'UNESCO per il riconoscimento di patrimonio mondiale.

Antico villaggio medievale costruito interamente in pietra, è cinto da mura e presidiato da torri, i suoi principali edifici pubblici risalgono all'epoca ottomana; durante la guerra degli anni '90 Počitelj ha subito gravi danni, in seguito sono state ricostruite ampie parti del suo patrimonio architettonico ridando vita all'antica struttura d'insieme.

Negli anni '60, anche grazie a Ivo Andrić, premio Nobel per la letteratura, divenne sede di una Colonia per artisti, conosciuta a livello mondiale fu frequentata da pittori, scultori, poeti e scrittori.

### STRUTTURA E ATTIVITA' DEL CAMPO

Le attività previste sono di:

1. azioni di "cittadinanza attiva" - lavori di manutenzione
2. iniziative collaterali

#### 1. azioni di "cittadinanza attiva"

- area della rocca e spazi comuni: potatura della vegetazione infestante e raccolta rifiuti
- area del vecchio porto lungo la Neretva: potatura della vegetazione infestante e raccolta rifiuti

#### 2. iniziative collaterali

- incontro pubblico sulle opportunità di turismo sostenibile in Erzegovina
- incontri di conoscenza con associazioni e rappresentanti della società civile
- visite di conoscenza del territorio:

Mostar (Centro storico e incontri con associazioni locali)

Blagaj

Fiume Trebižat e cascate di Kravica

Stolac (necropoli di Radimlja e Boljuni)

Daorson (resti della città greco-ellenistica)

Grotta di Badanj (con incisioni preistoriche)

Parco nazionale Hutovo Blato

Mogorjelo (antica villa rustica romana) e Gabela (resti fortezza veneziana)

### Ospitalità

Il Campo-base sarà, per alcuni giorni, nella colonia MLAZ, vicino al centro storico; per dormire saremo in appartamenti privati poco distanti l'uno dall'altro; la maggior parte dei pasti sarà preparata con il coinvolgimento dei volontari. Negli ultimi giorni ci trasferiremo a Stolac.

### Costi

Il campo di volontariato è co-finanziato dal contributo dei volontari; la donazione prevista è di **€250.00** e comprende il vitto, l'alloggio, gli spostamenti in loco, le spese organizzative e assicurative.

L'arrivo a Počitelj è a carico dei partecipanti; si cercherà l'ottimizzazione e la sostenibilità dei viaggi con l'utilizzo, dove possibile, dei mezzi pubblici o del car-sharing.

### Documenti

Non sono necessari visti, sono sufficienti la carta d'identità o il passaporto, entrambi validi; i minori non accompagnati dai genitori dovranno avere un permesso su appositi moduli che saranno inviati alla richiesta di partecipazione.

## Escursioni e visite guidate



foto: Alberto Sartori

### Mostar

La città sorge lungo la Neretva, deve il suo nome al ponte medievale, Most significa infatti ponte, che è diventato anche il suo simbolo; originariamente il primo nucleo abitato era costituito proprio dai sorveglianti del ponte, i cosiddetti Mostari.

Il vecchio ponte, distrutto durante il recente conflitto e in seguito ricostruito, era considerato una "meraviglia", nel XVII sec. il viaggiatore Evliya Celebi lo descrive così: " Il Ponte è come un arcobaleno che spicca il volo verso il cielo, si estende da una rupe all'altra ...Io, un povero e miserabile servo di Allah, ho attraversato 16 Paesi, ma non ho mai visto un ponte così alto. Lanciato tra una roccia e l'altra, alto come il cielo..."



foto: Margherita Squarcina

### Blagaj

Situato ai margini della pianura di Bišće, è un centro rurale della regione di Mostar. In prossimità della sorgente del fiume Buna, sorge una «tekija», antico monastero dei Dervisci; costruita nel 1520 con elementi di stile ottomano e mediterraneo è considerata Monumento nazionale. A Blagaj visiteremo anche l'antico castello medievale sede del regno di Bosnia fino alla conquista ottomana e altri monumenti che costituiscono l'ensamble di valenze storiche, architettoniche e naturali per cui è inserito nella Tentative list dell'UNESCO per il riconoscimento di patrimonio mondiale.



Kravice – foto: Donatella Carlovich

-**Kravice** è una frequentata meta turistica grazie al lago formato dall'ampia cascata del fiume Trebižat.



Daorson – foto: Tiziano Pizzamiglio

-**Stolac** area che, per le valenze architettoniche e naturali è inserita nella Tentative list dell'UNESCO per il riconoscimento di patrimonio mondiale. Nel suo territorio sono presenti, in località Ošanići, le **rovine di Daorson** (in Greco antico Δαορσών). un insediamento degli Illiri Ellenisti, i Daorsi, che vissero nella valle della Neretva tra il 300 e il 50 a.C. e qui ebbero la loro capitale.



Radimlja- foto: Tiziano Pizzamiglio

Inoltre vi sono diverse necropoli dei cosiddetti Bogomili che ospitano varie "stecce", antiche sepolture medievali dell'età pre-ottomana, unica testimonianza dei seguaci dell'antica e originale religione cristiana bosniaca.

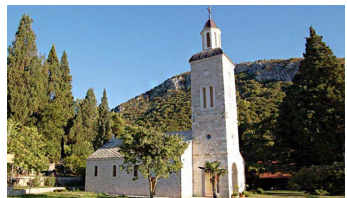
La più famosa è quella di **Radimlja**, ma la più grande in questa parte della Erzegovina, anche se meno conosciuta, è quella di **Boljuni** che visiteremo

Nel territorio comunale inoltre c'è anche la **Grotta di Badanj** caratterizzata da una caverna con pitture rupestri datate tra i 12.000 e 16.000 anni fa.



Gabela – foto: Donatella Carlovich

-**Mogorjelo** antica e grande villa rustica romana degli inizi del '400, si trova su una collina lungo un ramo della Neretva, lungo la strada per Gabela nella vicinanza del confine con la Croazia. **Gabela** fu conquistata dai veneziani e dalla fine del '600 era la città-fortezza di confine tra impero Ottomano e il territorio adriatico controllato dalla Repubblica della Serenissima.



Žitomisljč - foto: Slavica Mendelski

Il monastero ortodosso di **Žitomisljč** si trova a circa 20 km da Mostar. E' dedicato all'Annunciazione di Maria e venne eretto nei primi anni del sedicesimo secolo, agli inizi dell'occupazione turca e fu per lunghi secoli uno dei più importanti centri culturali dell'Erzegovina. Il monastero e i suoi dintorni subirono molte volte, nel corso della storia, danni ingenti.



Hutovo Blato, nature national park

Il parco nazionale di **Hutovo Blato** è uno dei maggiori rifugi invernali per uccelli dell'intera regione adriatica. Il paesaggio che caratterizza quest'area è davvero unico, con risorgive, fiumi, valli e laghi al di sotto del livello del mare... E' un paradiso naturale con una grande presenza di diverse specie arboree, nelle zone umide, in quelle sommerse dall'acqua e nelle foreste planiziali; inoltre, una recente ricerca ha verificato che, grazie alle condizioni ambientali favorevoli e all'influenza del clima mediterraneo, sono presenti oltre 600 specie floreali.

## TIME TABLE

Data	Attività in programma
<b>03 Agosto</b> gio	h.17.00: Arrivo a Počitelj al Campo base – registrazione – sistemazione negli alloggi h.19.30: Cena di benvenuto – Presentazione della staff, dei partner e dei partecipanti.
<b>04 Agosto</b> ven	h.09.00: Visita guidata alla cittadella medievale con cittadini di Počitelj ed esperti h.16.00: Prima giornata di cittadinanza attiva: pulizia della torre principale h.20.00: Cena al campo-base
<b>05 Agosto</b> sab	h.09.30: Partenza per Blagaj – visita dell'antica casa dei Dervisci e sorgenti del fiume Buna – pranzo libero a Blagaj h.15.30: Visita del monastero ortodosso di Žitomislić; a seguire visita del centro storico di Mostar e dello «Stari Most» (Ponte Vecchio), patrimonio dell'umanità UNESCO – Cena libera in Mostar h.23.30: Rientro a Počitelj
<b>06 Agosto</b> dom	h.08.30 – 12.30: Seconda “Giornata di cittadinanza attiva”: pulizia dei sentieri del centro storico e completamento della pulizia dell'area della torre h.16.00: Canoa Safari (costo extra 20,00 €) o free time lungo il Trebizat h.20.00: Cena al campo base
<b>07 Agosto</b> lun	h.09.30: Visita guidata al Parco Nazionale “Hutovo blato” - a seguire pranzo nel Parco h.16.00: Incontro con cittadini e associazioni locali sulle opportunità di turismo sostenibile in Erzegovina – ipotesi per un progetto– h.21.00: Cena a base di piatti locali
<b>08 Agosto</b> mar	h.09.30: Visita guidata a Gabela e alla villa romana di Mogorjelo h.12.30: Escursione alle cascate di Kravica, a seguire pranzo al ristorante “Udovice” h.20.00: Cena al campo base
<b>09 Agosto</b> mer	h.09.30: Partenza per Stolac h.10.00: Visita guidata della necropoli medievale di Radimlja (sito UNESCO da Luglio 2016) h.12.00: Arrivo nel centro storico di Stolac e sistemazione, a seguire pranzo con rappresentanti dell'Amministrazione e associazioni locali. h.15.30: Visita della fortezza medievale h.17.30: Partenza per Daorson e visita dell'antica capitale dei Daorsi h.21.00: Rientro al campo-base e cena
<b>10 Agosto</b> gio	h.08.30: Partenza per Boljuni – Attività di volontariato in loco e pranzo con l'associazione locale h.15.00: Visita guidata alle necropoli di Boljuni (sito UNESCO da Luglio 2016) h.17.00: Rientro a Stolac h.21.00: Cena-festa finale
<b>11 Agosto</b> ven	h.08.30: Chiusura ufficiale del campo (previa pulizia generale) e partenze. <i>Per chi volesse/potesse prolungare il soggiorno in Bosnia-Erzegovina, si propone di rientrare in Italia fermandosi una o due notti a Sarajevo, rientrando poi per Slavonski Brod-Zagreb-Ljubljana e quindi:</i> h.10.00: Partenza per Sarajevo h.16.00: incontro con Jovan Divjak dell'associazione OGBH – A seguire, sistemazione in ostello e visita guidata del centro storico con cena libera e rientro alle h.24.00...
<b>12 Agosto</b> sab	h.09.00: visita al museo del Tunnel, al cimitero ebraico, alla biblioteca nazionale... h.14.00: partenza per rientro in Italia...o stiamo ancora un giorno?

